

GRAN PRIORATO DI ROMA SMOM

DELEGAZIONE DI VEROLI – DELEGAZIONE DI LATIUM VETUS

Il Cappellano

DOMENICA DI PENTECOSTE

Vangelo Gv 15, 26 – 26. 16, 12 - 15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Breve riflessione

Eccellentissimo Signor Delegato e Commissario, Illustri Cavalieri e Donati, eccellentissima Marchesa, Gentili Dame e Donate, cari Volontari e Amici, cinquanta giorni dopo la Santa Pasqua celebriamo questa grande solennità di Pentecoste; essa annuncia a tutti che l'opera di Dio continua ininterrottamente ad agire, indipendentemente dalle scelte umane, dalla volontà e dalla stessa fede dell'umanità. Il Signore Gesù annuncia la discesa dello Spirito Santo che chiama lo Spirito della verità. Gesù dunque affida tutta la Chiesa e la sua missione allo Spirito della verità perché tutto il Vangelo si fonda sulla verità. Ma cos'è la verità, domandava Ponzio Pilato a nome di un'umanità immersa in pratiche senza luce di un paganesimo antropomorfo. E Gesù in quel tragico momento non offrì una risposta al governatore pagano poiché solo con la fede si potrà avere accesso alla via che conduce alla verità. Tutta l'umanità, avvinghiata alle leggi dell'apparenza, della bella figura e dell'immagine da vendere ben diversa dalla realtà, farà sempre molta fatica a intraprendere la via della verità e mentendo a se stessa, costruendosi una finta verità tutta sentimentale, emozionale e strappa consensi, non riuscirà mai a farsi guidare dallo Spirito di verità. Per la Chiesa la verità esige innanzitutto la fedeltà. Il fumo di Satana che pervade talvolta anche la Chiesa, annebbia la vista e distoglie dalla via della verità per deviare nella via del politically correct e dei diritti dell'uomo. Lo Spirito soccorre però i fedeli e attraverso le stranezze di vie tortuose continua a indicare la strada che Gesù ha insegnato e a farla comprendere agli illuminati. Cari Cavalieri, noi dobbiamo amare la verità; un Cavaliere giovanita, pur nel rispetto di formalità e di cerimonie, sa che la sua appartenenza all'Ordine è cercare la via della verità, è aderire alla verità rivelata, è servire la vera dottrina nella fedeltà fino alla morte. Mai capiremo fino in fondo l'opera dello Spirito Santo nella Chiesa e nel mondo. Lo Spirito di Dio opera oltre ogni nostra aspettativa e attraverso fatti ed eventi apparentemente insignificanti, addirittura apparentemente per noi dannosi, realizzando il piano salvifico e redentivo del mondo e della nostra vita personale. La Chiesa vive il tempo dello Spirito, questo è il tempo dello Spirito. Lo Spirito attraverso quello che ci capita quotidianamente struttura la nostra vita perché compia la missione di consacrare il mondo a Dio e salvare le

anime. Misteriosamente, per i fedeli, la vita con tutte quelle cose strane, allegre, dolorose e oscure che ci capitano, si trasforma gradualmente in quella struttura che lo Spirito Santo forgia in noi e con noi per compiere l'opera di Dio. Per quanto ci opponiamo alla Sua opera, per quanto ci allontaniamo dalla via della salvezza, lo Spirito Santo crea per noi tutte quelle circostanze e occasioni perché la nostra vita diventi annunciatrice di salvezza e anticipazione della vita eterna.

La Pentecoste non finisce con il tramonto di quel giorno in cui lo Spirito Santo ha colmato gli apostoli; da quel giorno è iniziato il tempo della Pentecoste; essa continua nelle situazioni in cui vive la Chiesa; tutta la vita dei cristiani si svolge sotto il segno dello Spirito. Ciascuno infatti vive sotto l'influsso dello Spirito dal giorno del Battesimo e della Confermazione.

Cari Cavalieri, invochiamo lo Spirito Santo che ci ha chiamati in questo nostro Glorioso Ordine; non vi accorgete come lo Spirito abbia guidato la nostra esistenza e il nostro servizio nell'Ordine Giovannita? Non come avremmo voluto noi, non come i desideri legittimi e le aspirazioni lecite avrebbero voluto; ma con una sottile e delicata linea lo Spirito ha unito molti punti sconnessi della nostra esperienza ed ha creato uno strumento per noi e con noi, uno strumento di grazia e di salvezza. Quello che dobbiamo fare è rimanere fedeli a Dio, fedeli alla verità, fedeli allo Spirito di verità; sarà lo Spirito che ci guiderà, anche se per ora ci sembra di attraversare un selva oscura dove pochi individui senza luce cercano di condizionare e deviare quelli che vorrebbero restare fedeli. Sia lodato Gesù Cristo. Amen

Orazione

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Deus, qui sacraménto festivitátis hodiérnae univérsam Ecclésiám tuam in omni gente et natione sanctificas, in totam mundi latitudinem Spíritus Sancti dona defúnde, et, quod inter ipsa evangélicæ prædicatiónis exórdia operáta est divína dignátio, nunc quoque per credéntium corda perfúnde. Per Dominum nostrum Jesum Christum, Filium Tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum. Amen

Orazione contro l'epidemia

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Concede nos famulos tuos, quaesumus, Dómine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere, et, gloriosa beatæ Mariæ semper Virginis intercessione, a præsentí liberari tristitia, et aeterna pérfrui laetitia. Per Christum Dominum nostrum. Amen